



Bilancio Sociale 2014

I nostri Soci sono i tasselli indispensabili alla continuità della Banca

AGGREGAZIONE • TERRITORIALITÀ • WELFARE



Un anno di lavoro per le comunità



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

dal 1894
dal 120°

Bilancio Sociale 2014



Il Bilancio Sociale che presentiamo descrive le attività dell'anno appena trascorso, durante il quale la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti ha celebrato il 120° anniversario di fondazione.

Lo scorso 25 luglio sono stati festeggiati i 120 anni dalla nascita ufficiale della nostra Banca, avvenuta nella medesima giornata dell'ormai lontano 1894, su iniziativa dell'allora cappellano don Alfonso Videsott e di altri 35 volenterosi artigiani e agricoltori di Ampezzo.

La Cassa Rurale ha saputo mantenere, nel corso di tutti questi anni, uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento, intrecciando la propria storia con quella delle comunità residenti, tanto da conquistarsi a pieno titolo l'appellativo di "banca del territorio", ispirandosi sempre, nelle proprie scelte, ai principi cooperativistici e mutualistici, sanciti ancora oggi dallo Statuto in vigore.

Come per il passato, anche il presente della Cassa Rurale si concretizza soprattutto nelle piccole, ma sostanziali differenze che distinguono una banca cooperativa dalle altre banche: attenzione nel rapporto con la clientela e con i Soci, assistenza, consulenza, vicinanza delle strutture amministrative, attenzione al territorio e alle realtà locali, prodotti e servizi adeguati - nelle caratteristiche e nelle condizioni - alle esigenze della clientela.

In questi 120 anni di storia, la crescita della nostra Banca è stata continua, ben ponderata, in un'area dapprima limitata, poi sempre più estesa, supportata da conoscenze e relazioni create ben prima di ogni ampliamento del territorio di competenza.

Gli sviluppi di questa crescita si sono rivelati di sicuro valore: allargamento di utili conoscenze, di esperienze, di rapporti umani più stretti con le comunità, di reciproco scambio di valutazioni e cognizioni, con notevoli vantaggi per tutti, legati non solo all'attività strettamente bancaria, ma anche ad un maggior legame con associazioni ed istituzioni locali, nel rispetto della nostra "missione" di banca promotrice dei valori della cooperazione e della solidarietà.

Oggi la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, una tra le prime nate nel nostro Paese, è rimasta l'unica banca con sede operativa in Provincia di Belluno; con i suoi 8 sportelli, estende la sua competenza territoriale su circa la metà del territorio provinciale.

Consci del valore sociale che la Cassa Rurale ha saputo esprimere per oltre 120 anni sul territorio, riteniamo quindi che i nostri Soci possano sentirsi giustamente orgogliosi della loro appartenenza societaria. La fiducia dei Soci verso la Banca, che si esprime in primo luogo con l'operatività prevalente con essa, e la coesione interna della struttura amministrativa sono le premesse affinché la nostra grande Istituzione possa affrontare serenamente il futuro che l'attende, qualunque esso sia.

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è composto da tre parti.

La prima parte è dedicata all'identità aziendale e di Sistema. Essa tratta del Credito Cooperativo nel suo complesso, esponendone la normativa che lo definisce, l'identità di sistema, i valori che lo caratterizzano, l'organizzazione in Federazioni e i gruppi societari che forniscono servizi. Tratta poi specificatamente della nostra Cassa, riportandone la storia, la "mission", il piano strategico, la definizione del territorio di competenza e la descrizione dell'assetto istituzionale.

Nella seconda parte sono riportati i risultati economici e altri dati patrimoniali dell'anno, riclassificati per determinare il valore economico generato e distribuito ai "portatori di interesse".

Nella terza parte sono relazionate le attività che la Banca ha svolto per ogni "portatore di interesse".

Per redigere questo Bilancio Sociale è stato adottato il modello proposto da Federcasse, prendendo spunto dal precedente Bilancio Sociale, oltre che da quelli di altre banche che già adottano il modello sopra citato.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che intende fornire elementi di valutazione dei risultati raggiunti dall'azienda, considerandone in particolar modo l'aspetto sociale e la relazione con il territorio, e verificando la coerenza dell'attività svolta con gli scopi statutari. Misura perciò la "dimensione sociale" del valore creato dalla Banca. È pertanto un documento essenziale per un'impresa cooperativa come la nostra, che ha la specifica funzione di promuovere uno sviluppo durevole, a beneficio dei Soci e dell'intera Comunità, di distribuire vantaggi non solo economici ma anche meta-economici, per loro natura intangibili, di più difficile quantificazione e solitamente "invisibili" in un rendiconto tradizionale.

Questo Bilancio consente quindi di valutare quanto l'attività della Cassa sia stata rispondente alle richieste e agli interessi dei cosiddetti "portatori d'interesse", ovvero dei Soci, del personale, dei clienti, dei fornitori, della collettività, delle comunità locali e dell'ambiente, nonché la coerenza dei comportamenti della Banca con i suoi valori.

SOMMARIO

Identità aziendale e di Sistema	pag. 3
1.1 Normativa	
1.2 Identità	
1.3 Valori e Mission	
1.4 Storia	
1.5 Organizzazione e competenza territoriale	
1.6 Assetto istituzionale	
Contabilità Sociale	pag. 13
Relazioni con i portatori di interesse	pag. 17
3.1 Soci	
3.2 Clienti	
3.3 Collaboratori	
3.4 Fornitori	
3.5 Ambiente	
3.6 Collettività e comunità locali	



1

Identità aziendale
e di Sistema



1

Identità aziendale
e di Sistema

1.1 Normativa

I Soci e la competenza territoriale

I Soci sono i proprietari e i primi clienti della Banca; essi rappresentano la figura centrale di riferimento per tutta l'attività bancaria della BCC-Cassa Rurale. Ad essi vengono offerti prodotti e servizi a condizioni privilegiate, nonché riservate iniziative culturali e sociali, in grado di fornire un beneficio economico indiretto. **Le BCC-Casse Rurali hanno l'obbligo di esercitare la loro attività prevalente, in termini di finanziamenti, nei confronti dei Soci stessi**, che a loro volta devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della Banca, inteso come insieme di tutti i Comuni dove sono dislocate le Sedi e le Filiali della Banca stessa, nonché quelli limitrofi ad essi.

La destinazione degli utili e la Revisione Cooperativa

Con lo scopo di rafforzare il patrimonio della Banca, gli utili prodotti da una BCC-Cassa Rurale devono essere accantonati, per legge, per almeno il 70% a Riserva Legale, mentre il 3% deve essere destinato al Fondo mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione. La quota restante rimane a disposizione della Banca, che può accantonarla ad altre riserve o, in alternativa, destinarla a fini di beneficenza e/o mutualità.

Al fine di accertare la natura mutualistica dell'ente e contribuire nel contempo a migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, le BCC-Casse Rurali sono soggette alle visite ispettive biennali della Vigilanza Cooperativa, eseguite su mandato del Ministero per lo Sviluppo Economico da associazioni di categoria specializzate (Confcooperative, Federcasse o Federazioni regionali).





1.2 Identità

Cooperatività, Mutualità e Territorialità

I tre principi fondanti delle BCC-Casse Rurali sono la Cooperatività, la Mutualità e la Territorialità.

- La **Cooperatività** si esplicita nella partecipazione democratica dei Soci al processo decisionale della Banca.
- La **Mutualità** viene veicolata dalla Banca nei confronti dei propri Soci (mutualità interna), che usufruiscono di beni e servizi a condizioni più vantaggiose rispetto ai non soci, ottenendo vantaggi non solo economici, ma anche sociali e culturali. La Banca, poi, attraverso la propria attività sul territorio (mutualità esterna), sostiene anche lo sviluppo sociale, morale, culturale ed economico delle comunità in cui opera. Al loro interno, infine, le singole BCC-Casse Rurali incentivano un fondo di rafforzamento del modello “a rete” del Credito Cooperativo (mutualità di sistema).
- La **Territorialità** si esprime attraverso l’operatività esclusiva nel proprio territorio di competenza, dove il risparmio raccolto viene interamente reinvestito per finanziare lo sviluppo dell’economia reale.

1.3 Valori e Mission

Sono quattro i documenti che riassumono i concetti fondanti e le linee di comportamento etico e morale, che caratterizzano le BCC-Casse Rurali. Il principale e più importante è **lo Statuto, che esprime l’identità e l’essenza stessa della Banca**. L’articolo 2 dello Statuto riporta in modo inequivocabile la Mission della BCC-Cassa Rurale: “... *La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune...*”.

Nell’ambito dei Consigli Nazionali del Credito Cooperativo, svoltisi negli ultimi 15 anni a partire dal 1999, sono stati elaborati tre documenti ufficiali, che raccolgono in modo chiaro ed inequivocabile i Valori che contraddistinguono l’operare del Credito Cooperativo: **La Carta dei Valori del Credito Cooperativo** (1999), **La Carta della Coesione del Credito Cooperativo** (2005) e **La Carta della Finanza libera, forte e democratica** (2011). Tutti questi documenti possono essere scaricati e consultati dal sito della Banca www.cracortina.it





1

Identità aziendale
e di Sistema



Il progetto “Microfinanza Campesina” in Ecuador

Il progetto “Microfinanza Campesina” del Credito Cooperativo italiano in Ecuador è attivo da oltre 10 anni ed è basato sulla collaborazione diretta tra Federcasce e Codesarrollo (l'organismo che associa le oltre 800 piccole banche di villaggio, sparse sulle Ande).

A gennaio 2014, oltre 220 Banche di Credito Cooperativo (BCC) hanno messo a disposizione di Codesarrollo un **plafond di quasi 40 milioni di dollari, per finanziamenti a condizioni agevolate** (4-5%), a favore di oltre 150 mila famiglie di campesinos e delle attività collegate.

I finanziamenti a Codesarrollo vengono generalmente erogati in pool, coordinati dalle Federazioni Locali; ad ogni pool è assegnata una precisa destinazione.

Tali finanziamenti sviluppano importanti moltiplicatori sociali, ampliando le possibilità di credito per le circa 150.000 famiglie assistite.

In particolare, si può stimare che i pool delle BCC-Casse Rurali, dal 2007 al 2012, hanno permesso ad oltre 12.000 donne ecuadoriane di ricevere prestiti, per un totale di oltre 40 milioni di dollari, hanno favorito nelle piccole comunità la costruzione di oltre 2.000 nuove case e la ristrutturazione di altre 1.800, hanno facilitato l'acquisto di 5.400 ettari di terra (per un valore totale di oltre 12 milioni di dollari) e la legalizzazione comunitaria di quasi 90.000 ettari.

Il programma, oggi il più grande progetto di sviluppo realizzato in Ecuador con fondi privati, è diventato un **“caso di scuola” per chi vuole conoscere la tecnica e le caratteristiche del microcredito.**

OLTRE 220
BCC COINVOLTE



\$ 40MLN
CREDITI EROGATI



150.000
FAMIGLIE DI CAMPESINOS





1.4 Storia

Il Credito Cooperativo in Italia: 130 anni di storia in 5 tappe

1883: nasce la prima Cassa Rurale italiana, a Loreggia, in provincia di Padova, ad opera di Leone Wollemborg, che prese a modello l'attività del tedesco Raiffeisen;

1950: viene ricostituita la Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane (nata nel 1909 e poi sospesa durante il Fascismo), per coordinare azioni comuni tra le banche aderenti;

1963: viene fondato l'ICCREA (Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane), con compiti di intermediazione bancaria e assistenza finanziaria a tutte le banche del Sistema;

1993: il Testo Unico Bancario sancisce la fine dei limiti operativi delle Casse Rurali nell'offerta di prodotti e servizi; nel frattempo la maggior parte delle Casse Rurali cambiano denominazione in "Banche di Credito Cooperativo";

1997-2008: vengono costituiti i vari Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo (Fondo di Garanzia dei Depositanti nel 1997, degli Obbligazionisti nel 2004 e Istituzionale nel 2008).



La Cassa Rurale ed Artigiana: 120 anni di storia in 5 tappe

1894: il 25 luglio viene costituita la "Società di Casse di Prestiti e di Risparmio per Ampezzo", ad opera dell'allora cappellano don Alfonso Videsott e di altri 35 contadini ed artigiani di Ampezzo;

1938: la banca cambia la propria denominazione in "Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo", che resterà invariata fino al 1996;

1973: dopo il grande boom economico degli anni '60, la Cassa Rurale supera la faticosa quota 1.000 nel numero di Soci;

1982: apre la prima filiale della banca, a San Vito di Cadore; seguiranno, nei 25 anni successivi, le aperture di altri 6 sportelli in provincia;

1996: l'Assemblea dei Soci approva la fusione con la Banca di Credito Cooperativo delle Dolomiti di Rocca Pietore e la Banca cambia nuovamente denominazione

nell'attuale "Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti", divenendo anche Società Cooperativa a responsabilità limitata e restando di fatto l'unica Banca con sede operativa in Provincia di Belluno.



dal 1894
dal 120°



1

Identità aziendale
e di Sistema

1.5 Organizzazione e competenza territoriale

I “numeri” del Credito Cooperativo in Italia e nel Veneto



VENETO

32	n° aziende bancarie BCC Veneto
673	n° sportelli bancari BCC Veneto
112	n° aziende bancarie totale Veneto
3296	n° sportelli bancari totale Veneto

ITALIA

379	n° aziende bancarie BCC Italia
4459	n° sportelli bancari BCC Italia
665	n° aziende bancarie totale Italia
30890	n° sportelli bancari totale Italia
2700	n° comuni con presenza di sportelli BCC-Casse Rurali
1,2 milioni	n° Soci BCC-Casse Rurali
6 milioni	n° clienti BCC-Casse Rurali
37.000	n° dipendenti del Gruppo BCC-Casse Rurali
199 mld	Raccolta complessiva BCC-Casse Rurali
162,7 mld	Raccolta diretta BCC-Casse Rurali
135,4 mld	Impieghi complessivi BCC-Casse Rurali
98,1 mld	Impieghi alle imprese clienti BCC-Casse Rurali
20,2 mld	Patrimonio di Vigilanza delle BCC-Casse Rurali

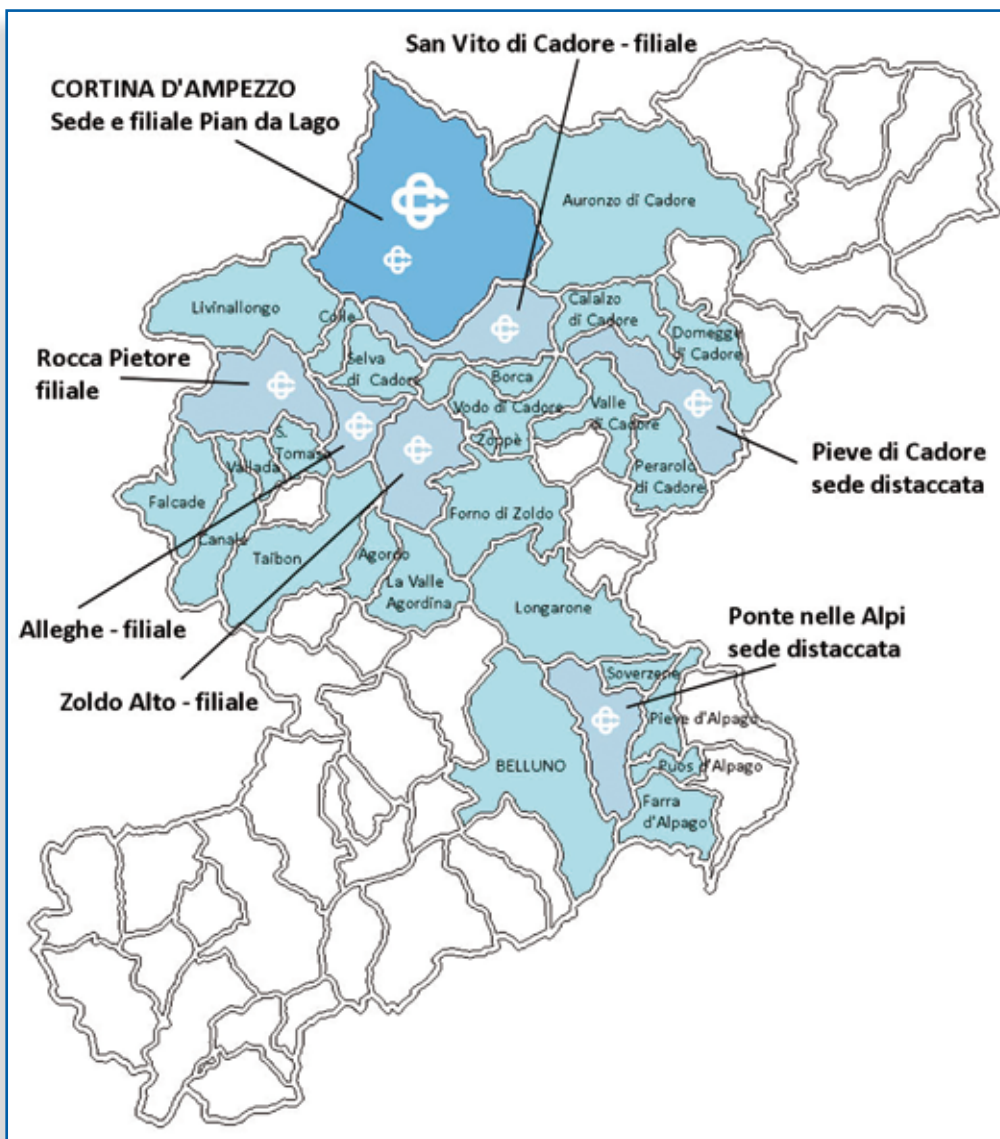




L'assetto associativo ed imprenditoriale del Credito Cooperativo



La competenza territoriale della Cassa in provincia di Belluno





1

Identità aziendale
e di Sistema

1.6 Assetto istituzionale

L'assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci. Si riunisce almeno una volta l'anno per approvare il Bilancio di Esercizio e definire gli orientamenti di fondo della Banca. Tra i compiti dell'Assemblea dei Soci vi è anche la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quello dei Provisori.



L'Assemblea dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, che non competono direttamente all'Assemblea dei Soci. Ad esso spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale. Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno un Presidente e uno o più vice Presidenti, tra cui il vicario. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica 3 esercizi e i suoi membri sono tutti rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale è composto da 9 membri, rappresentativi delle varie aree territoriali della banca.

Alberto Lancedelli	<i>Presidente</i>	
Giacomo Giacobbi	<i>vice Presidente</i>	
Roberto Menardi "Selo"	<i>Consigliere designato</i>	area Cortina-San Vito
Mauro Bianchi	<i>Amministratore indipendente</i>	area Cortina-San Vito
Massimo Antonelli	<i>Amministratore</i>	area Cortina-San Vito
Monica Bino	<i>Amministratore</i>	area Ponte nelle Alpi
Paolo Chizzali	<i>Amministratore</i>	area Agordino
Michela Gaspari	<i>Amministratore</i>	area Cortina-San Vito
Paolo Montagner	<i>Amministratore</i>	area Pieve di Cadore

Il Consiglio
di Amministrazione

Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei componenti il Consiglio di Amministrazione (da 3 a 5), delibera su determinate questioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi (tra cui il Presidente) e due supplenti, vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, verificando anche il rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esso resta in carica 3 esercizi e i suoi membri sono tutti rieleggibili dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale della Cassa Rurale è attualmente così composto:

Cinzia Fiori	<i>Presidente</i>
Mario De Gerone	<i>Sindaco effettivo</i>
Chiara Michielli	<i>Sindaco effettivo</i>
Monica Lacedelli	<i>Sindaco supplente</i>
Sabrina Tormen	<i>Sindaco supplente</i>



Il Collegio Sindacale



1

Identità aziendale
e di Sistema

Il Collegio dei Provirati

Il Collegio dei Provirati è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i non soci, e persegue la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Società.

La Direzione

La Direzione, nominata dal Consiglio di Amministrazione che ne indirizza l'operato, dà esecuzione alle delibere degli organi sociali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del Sistema dei Controlli Interni.

La Direzione della Cassa Rurale è così composta:

Roberto Lacedelli
Marco Zandonella

Direttore
vice Direttore



La Direzione



2

Contabilità Sociale



2

Contabilità Sociale



“Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio del quale si pone il Credito Cooperativo” (art. 6 della Carta dei Valori).

464.683 mila Euro di Totale attivo
60.263 mila Euro di Patrimonio netto
2.560 mila Euro di Utile netto

Il Valore Aggiunto e la ripartizione tra i portatori d’interesse

In questo capitolo viene rianalizzato il Conto Economico, riclassificandolo secondo la logica del Valore Aggiunto, inteso come misura del valore economico effettivamente generato dalla Banca nell’esercizio dell’attività creditizia, calcolato sulla differenza tra il valore della produzione e gli oneri sostenuti per realizzarla (che ammonta, per il 2014, a 9,17 milioni di Euro). Al Valore Aggiunto globale “netto stimato” che ne deriva, sommati gli apporti al Sociale, cioè sia alla Base Sociale che al Territorio (che, nel 2014, ammontano a 274.415 Euro), si ottiene il **Valore Aggiunto globale “netto”, pari a 9,45 milioni di Euro per il 2014**. La tabella che segue riporta la sua suddivisione tra i cosiddetti “portatori di interesse” (vedi elenco), evidenziando la ripartizione del beneficio diretto, derivante dall’attività della Banca, sull’intero territorio.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2014	2013	2013-14
Collettività Nazionale (1)	1.379.298	1.398.088	-1,4%
Comunità Locale (2)	988.830	538.182	+83,6%
Base Sociale (3)	130.412	183.020	-29,0%
Dipendenti (4)*	5.043.519	4.954.867	+1,8%
Patrimonio per lo sviluppo locale (5)	1.833.245	1.212.762	+50,7%
Sistema Cooperativo (6)	76.801	43.694	+75,0%
Valore Aggiunto globale “netto”	9.452.105	8.330.613	+13,5%



Collettività Nazionale (1): è l'insieme dei percettori di imposte e tasse, generate dall'attività bancaria e dal reddito prodotto (*imposte sul reddito d'esercizio + imposte e tasse di carattere non locale*).

Comunità Locale (2): è l'insieme dei percettori locali, che traggono beneficio dalle iniziative bancarie di carattere sociale (*contributi e sponsorizzazioni + ripartizione dell'Utile a Fondo Beneficienza e Mutualità*) ed dal pagamento di imposte di carattere locale.

Base Sociale (3): è l'insieme dei Soci della Banca, che traggono beneficio diretto o indiretto dall'utilizzo di prodotti o servizi o dalla partecipazione alle iniziative bancarie specifiche ad essi dedicate, in rapporto alla loro figura di fruitori privilegiati rispetto ai clienti ordinari.

Dipendenti (4): il cui beneficio è rappresentato dagli emolumenti totali lordi percepiti per le prestazioni lavorative. (**La cifra riportata in tabella comprende anche i compensi agli Amministratori e ai Sindaci*).

Patrimonio per lo sviluppo locale (5): destinazione delle riserve patrimoniali.

Sistema Cooperativo (6): destinazione del 3% dell'Utile d'Esercizio al "Fondo per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione".



Conto Economico riclassificato

Voci	2014	2013	variazione +/-	%
Totale Ricavi netti	17.296.924	17.337.513	(40.589)	-0,23
Totale Consumi	(7.1934.388)	(9.152.777)	(1.218.389)	-13,31
Valore Aggiunto caratteristico lordo	9.362.536	8.184.736	1.177.800	14,39
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.932	8.253	(4.321)	-52,36
Valore Aggiunto globale lordo	9.366.468	8.192.989	1.173.479	14,32
Valore per il Socio cliente	72.208	127.536	(55.328)	-43,38
Valore Aggiunto globale lordo stimato	9.438.676	8.320.525	1.118.151	13,44
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(260.556)	(257.601)	2.955	1,15
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(430)	(204)	226	110,78
Valore Aggiunto globale netto stimato	9.177.690	8.062.720	1.121.332	13,91
Spese per il personale	(5.043.519)	(4.954.867)	88.652	1,79
Altre spese amministrative (imposte indirette)	(1.079.801)	(1.030.376)	49.425	4,80
Valore per il Socio cliente	(72.208)	(127.536)	(55.328)	-43,38
Risultato prima delle imposte	2.982.162	1.949.941	1.032.221	52,94
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(422.116)	(493.485)	(71.369)	-14,46
Utile di esercizio	2.560.046	1.456.456	1.103.590	75,77



3

Relazioni con i
portatori di interesse



Relazioni con i portatori di interesse

3.1 Soci



“Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale...” (art. 2 della Carta dei Valori).

“I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale...” (art. 9 della Carta dei Valori).

2.489 Soci

100 nuovi Soci ammessi nell’ultimo anno

33 nuovi Soci giovani ammessi nell’anno

178 milioni di Euro di credito utilizzato dai Soci

202 milioni di Euro di raccolta da Soci

Il Socio è l’elemento fondante della Banca e il primo destinatario delle sue singole azioni, che si traducono in utilità e vantaggi per i Soci stessi. In Assemblea vige il **“principio capitaro”, secondo il quale ciascun socio ha diritto a un solo voto, a prescindere dalle quote sottoscritte o possedute.**

Le richieste di ammissione alla Compagine Sociale, per essere vagliate dal Consiglio di Amministrazione, devono rispettare alcuni principi fondamentali, tra cui quello dell’operatività con la Banca e quello della residenza (il richiedente socio deve avere la residenza nei comuni di competenza territoriale della Cassa da almeno 3 anni).

A tal proposito, nel corso del 2014 è proseguita l’attività di revisione delle posizioni relative ai Soci non più residenti in zone di competenza e a quelli “non operativi”, che ha portato al “recupero” di un consistente numero di essi.

A fine 2014, il numero di Soci risulta in leggero aumento rispetto all’anno precedente (+1%), attestandosi a 2.489 unità. A fine anno, il Capitale Sociale (quote nominali + sovrapprezzi) ammonta a 391.070 Euro, in aumento del 4% rispetto all’anno precedente, con una partecipazione media di 157 Euro a Socio.

Statistiche annuali

Le dinamiche annuali relative ai Soci registrano un aumento di 20 unità rispetto al 2013 (100 Soci entrati, 80 Soci usciti per morte, recesso ed esclusione). Il maggiore numero di Soci iscritti nel 2014 proviene dall’area di Cortina (47%), seguita da Ponte nelle Alpi (22%) e da San Vito di Cadore (12%). Relativamente alle classi di attività occupazionale dei nuovi Soci, queste sono distribuite tra diverse tipologie: tra le più frequenti i pensionati (20%), gli impiegati (13%) e gli artigiani (12%). I cosiddetti “Soci Giovani”, quelli cioè con meno di 35 anni di età, entrati a far parte della Compagine Sociale nel corso dell’anno, sono stati complessivamente 33, portando il **numero totale dei Soci giovani della Banca a 158, pari al 6,35% del totale.** Questo valore



è in lenta ma costante crescita, soprattutto grazie alla specifica attività svolta negli ultimi anni, fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, con l'obiettivo di ringiovanire la Compagine Sociale.

Riportiamo, infine, i principali indicatori dell'attività commerciale relativa ai Soci, confrontati, dove possibile, con gli stessi dati riferiti al benchmark delle BCC venete. Sempre ottimo l'indicatore relativo alle sofferenze, sia per i Soci che per i non soci, abbondantemente al di sotto della media delle BCC del Veneto.

INDICATORI SOCI	CRA CORTINA	BCC VENETO*
Numero Soci tot./Numero sportelli	311,13	213,11
Numero Soci affidati/Numero Soci totale	29,60%	42,41%
Numero Soci affidati/Numero clienti affidati	26,19%	27,06%
Rapporti attivi verso Soci/Totale impieghi clienti ordinari	43,74%	45,49%
Rapporti passivi verso Soci/Totale raccolta diretta clienti ordinari	40,16%	31,18%
Sofferenze verso Soci/Totale impieghi verso Soci	1,32%	1,76%
Sofferenze verso non soci/Totale impieghi verso non soci	3,24%	14,15%
Numero Soci con raccolta diretta/Numero Soci totale	86,00%	
Numero Soci con raccolta diretta/Clienti con raccolta diretta totale	40,16%	
Numero Soci con servizi/Numero Soci totale	91,60%	
Numero Soci con servizi/Clienti con servizi totale	38,90%	

* dati al 31/12/2013 (per BCC Veneto)

Attività con i Soci

I Soci usufruiscono, a fronte di una quota di ingresso del valore attuale di 350 Euro, di prestazioni bancarie e extra bancarie a condizioni vantaggiose, che producono "vantaggi" aggiuntivi in termini economici. Il beneficio è sia "diretto", nel caso in cui il Socio usufruisca di condizioni agevolate su prodotti o servizi della Banca, che "indiretto", qualora il Socio aderisca ad iniziative sociali, culturali e didattiche espressamente dedicate. **Le iniziative extra bancarie sono concepite per valorizzare la figura del Socio nei tre aspetti fondamentali dell'Aggregazione**, per sviluppare il senso di appartenenza e di conoscenza della Banca, **della Territorialità**, per incentivare la presenza della Banca sul territorio dove opera, e **del Welfare**, per contribuire al benessere dei Soci, delle loro famiglie e delle intere comunità.

Di seguito, si schematizza un esempio di calcolo del beneficio economico annuale aggiuntivo, calcolato per tre differenti categorie di Socio "tipo", inteso come "famiglia" in cui almeno uno dei componenti sia Socio della Cassa. Gli esempi considerano inoltre, che il Socio usufruisca annualmente di almeno quattro agevolazioni/iniziative.



Relazioni con i portatori di interesse



FAMIGLIA "GIOVANE"

(con un figlio piccolo e abitazione in affitto)

MUTUO ZEROTRE (importo di 10.000 Euro, con durata 5 anni, a tasso agevolato per i Soci)	23,00 Euro
BUONO NEONATO (importo maggiorato per i Soci)	40,00 Euro
OMAGGI CARNET "MUSEI REGOLE D'AMPEZZO" (omaggio carnet valido per 5 ingressi ai Laboratori Museali delle Regole d'Ampezzo)	25,00 Euro
CONTRIBUTO "EMERGENZA MALTEMPO" (contributo a fondo perduto a titolo di parziale rimborso spese sostenute per "emergenza maltempo" inverno 2013/14)	100,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	188,00 Euro



FAMIGLIA "MEDIA"

(con 2 figli e abitazione di proprietà)

MUTUO PRIMA CASA (importo di 150.000 Euro, con durata 20 anni, a tasso agevolato per i Soci)	816,00 Euro
PREMIO DI STUDIO (importo maggiorato per i Soci/figli di Soci)	66,00 Euro
INGRESSO GRATUITO "TEATRO BELLUNO" (omaggio biglietto di ingresso a due spettacoli teatrali)	46,50 Euro
CONTRIBUTO "EMERGENZA MALTEMPO" (contributo a fondo perduto a titolo di parziale rimborso spese sostenute per "emergenza maltempo" inverno 2013/14)	100,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	1.028,50 Euro



FAMIGLIA "SENIOR"

(abitazione di proprietà e seconda casa)

PRESTITO IMU (agevolazione su importo finanziabile maggiorato per i Soci)	77,00 Euro
PRANZO SOCIALE (partecipazione a Gita Soci "senior")	77,00 Euro
INGRESSO GRATUITO "FESTIVAL DINO CIANI" (omaggio biglietti per tre concerti del Festival)	75,00 Euro
CONTRIBUTO "EMERGENZA MALTEMPO" (contributo a fondo perduto a titolo di parziale rimborso spese sostenute per "emergenza maltempo" inverno 2013/14)	100,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	329,00 Euro

*Dai calcoli sopra riportati sono stati esclusi la normale scontistica a favore dei Soci su vari prodotti della Cassa (es. assicurazioni) e il premio ad estrazione per la partecipazione all'Assemblea.

Assemblea dei Soci

Si è svolta venerdì 9 maggio 2014, presso il Centro Congressi Alexander Girardi Hall di Cortina, l'annuale Assemblea sociale della Cassa Rurale. **Erano presenti 927 soci, di cui 413 per delega**, che hanno discusso e deliberato sui numerosi punti all'Ordine del Giorno, tra cui l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013, chiuso con un utile di quasi 1,5 milioni di Euro, e l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e



del Collegio Sindacale, che restano in carica per i successivi tre esercizi. I nominativi dei nuovi componenti degli organi istituzionali sono elencati nel capitolo 1.6 Assetto Istituzionale (pagina 10). Da sottolineare che, a partire da questa elezione, i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti rispettando il principio di rappresentanza per le varie aree in cui la Cassa ha la sua competenza territoriale, tenendo conto del numero di Soci che ne fanno parte. Così, sono stati eletti 6 rappresentanti per l'area che raggruppa la sede di Cortina e la filiale di San Vito di Cadore, dove risiedono i 2/3 dei Soci dell'intera Compagine e 1 rappresentante ciascuno per le altre tre aree: quella dell'Agordino (che raggruppa i Soci delle filiali di Rocca Pietore, Alleghe e Zoldo Alto), quella del Centro Cadore, (con la filiale di Pieve di Cadore) e quella che fa capo alla sede distaccata di Ponte nelle Alpi, (per i Soci della Val Belluna e dell'Alpago). Come di consueto, nell'ultima parte dell'Assemblea sono stati trattati gli argomenti relativi alle **iniziative "sociali" della Banca**, con la presentazione delle varie attività previste per l'anno. La parte "sociale" è proseguita con la **premiazione del Soci "cinquantenni", quelli cioè che festeggiano il 50° anniversario di appartenenza alla Compagine Sociale**, che nel 2014 erano 9, ai quali è stato consegnato un diploma di merito ed un omaggio speciale per la fedeltà dimostrata, per aver condiviso per tanti anni i principi fondanti del Credito Cooperativo.

Prima della chiusura dell'Assemblea, sottolineata dall'usuale e graditissimo rinfresco conviviale, a **100 Soci estratti** (30 per delega e 70 presenti) è **stato consegnato il "riconoscimento" per la loro partecipazione assembleare** che, come di consuetudine negli ultimi anni, consisteva in buoni acquisto, per un controvalore complessivo di **300 Euro**, spendibili presso le Cooperative di consumo e presso i negozi affiliati del territorio. Annualmente la Banca stanziava, per la realizzazione dell'Assemblea e la stampa dei Bilanci, una somma che si aggira attorno ai 15.000 Euro.



Sopra: un momento dell'Assemblea
Sotto: i Soci, iscritti alla Compagine Sociale da 50 anni, in un momento della premiazione insieme al Presidente Alberto Lancedelli



Relazioni con i portatori di interesse

Incentivi bancari

La tabella che segue evidenzia e riassume gli incentivi di carattere bancario riservati ai Soci della Banca.

MUTUO PRIMA CASA SOCI	Condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa
MUTUO ZERO TRE	Condizioni di favore per finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese per il mantenimento di un bimbo di età inferiore ai 3 anni
MUTUI "ENERGIA PULITA"	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati a: - acquisto di prodotti che consentono un risparmio energetico - installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile - ristrutturazione "energetica" di edifici esistenti
MUTUO "IMU"	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati esclusivamente al pagamento delle rate dell'IMU, con importo massimo finanziabile per i Soci di Euro 6.000,00 (il 50% in più rispetto alla clientela ordinaria)
ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO (Mutuo Startup, Blackout, Emergenza maltempo)	Condizioni agevolate per Soci su altre tipologie di finanziamenti "a scopo": - Mutuo STARTUP, per finanziare la nuova imprenditoria, soprattutto quella giovanile - Mutuo Blackout, per l'acquisto di apparati necessari per limitare i danni da mancanza di erogazione di corrente elettrica o dalla strutturazione di specifici piani di emergenza e di formazione - Mutuo "emergenza maltempo", per far fronte alle spese impreviste o al mancato introito, derivanti da eventi meteorologici eccezionali
CARTABCC SOCIO	Carta BCC attiva sui circuiti VISA o Mastercard, specifica per il Socio
POLIZZA SANITARIA SOCI	Assicurazione sanitaria, specifica per il Socio, offerta a condizioni estremamente vantaggiose
POLIZZE ASSICURATIVE	Sconto del 12% su qualsiasi tipo di assicurazione (ad eccezione delle polizze RC auto e delle polizze Vita)
FONDI INVESTIMENTO	Riduzione del 50% delle commissioni applicate

Alcuni incentivi di carattere bancario a favore dei Soci

L'indicatore delle attività di rischio complessive verso Soci (impieghi e investimenti) e delle cosiddette attività a "ponderazione zero" (Titoli di Stato) si è attestato, a fine anno, ad un valore pari al 66%, ben al di sopra della soglia minima del 50% richiesta dalle disposizioni normative. I finanziamenti destinati ai Soci registrano nel 2014 valori confrontabili con l'anno precedente, sempre molto sostenuti, a dimostrazione dell'attenzione della Cassa a supporto dell'economia locale e delle esigenze dei Soci stessi; la raccolta è aumentata del 2%.



Incentivi extra bancari

Di seguito si riportano tutte le iniziative di carattere extra bancario intraprese a favore della Compagine Sociale, classificate secondo le linee guida dell'Aggregazione, della Territorialità e del Welfare, riportando per ogni iniziativa, il beneficio totale, il numero di Soci beneficiari e il beneficio procapite derivante. Complessivamente sono stati quasi 2.200 i Soci beneficiari (quasi il 90% dell'intera Compagine Sociale), che hanno usufruito di un importo complessivo di quasi 200 mila Euro, per un importo pro capite medio di circa 90 Euro.

INIZIATIVA	BENEFICIO TOTALE	SOCI BENEFICIARI	BENEFICI PROCAPITE
Aggregazione			
Iniziativa per i festeggiamenti dei 120 anni della Banca	€ 3.457,00	40	€ 86,43
Omaggio biglietti concerti Festival "Dino Ciani"	€ 2.000,00	47	€ 42,55
Gita Soci "Senior"	€ 11.310,00	152	€ 74,41
Incontri museali per bambini figli di Soci Ingresso Musei delle Regole d'Ampezzo	€ 500,00	20	€ 25,00
Omaggio biglietti "A Teatro con mamma e papà"	€ 324,00	15	€ 21,60
Omaggio ai Soci per i 50 anni di appartenenza	€ 1.229,29	9	€ 136,59
Omaggio biglietti "Teatro a Belluno"	€ 1.051,50	42	€ 25,04
Territorialità			
"Giornata del Socio" a Pieve di Cadore	€ 1.104,50	80	€ 13,81
Incontri "Cadore Sviluppo" per giovani soci	€ 500,00	150	€ 3,33
Pubblicazioni ULDA a prezzo scontato per i Soci	€ 290,00	20	€ 14,50
Welfare			
Buoni Neonato	€ 1.080,00	27	€ 40,00
Buoni Spesa ad estrazione in Assemblea	€ 30.000,00	100	€ 300,00
Emergenza maltempo (bonus 100 Euro per Soci)	€ 139.395,75	1396	€ 99,85
Premi di Studio	€ 4.377,00	94	€ 46,56
TOTALE	€ 196.619,04	2.192	€ 89,70



Relazioni con i portatori di interesse

Iniziative di "Aggregazione"

• Gita Soci "senior" a Montagnana

In una splendida giornata di sole, mercoledì 24 settembre 2014, la tradizionale gita dei Soci "over 70", cosiddetti "senior", ha avuto come meta la **graziosa cittadina medievale di Montagnana, in provincia di Padova, famosa per le sue mura ben conservate.**

All'arrivo del gruppo, in totale 150 Soci, ha avuto subito inizio il tour guidato

ai siti di maggiore interesse: oltre alle antiche e famose mura medioevali, i Soci si sono soffermati in Piazza Vittorio Emanuele II, il cuore della città, dove si erge il caratteristico Duomo dalle imponenti forme tardo-gotiche, con aggiunte rinascimentali; a seguire, una rapida visita al Castello di San Zeno e a Villa Pisani, fuori le mura, e poi di nuovo tra le vie di Montagnana alla scoperta del vecchio Monte di Pietà, del Palazzo della Loggia e, dell'antica chiesa tardo-romanica di San Francesco.

Al termine, come di consueto, tutti assieme per il pranzo alla più rinomata locanda della città, il Ristorante "Aldo Moro", per concludere nel migliore dei modi **una indimenticabile giornata, all'insegna della cultura, dell'allegria e della convivialità.** Il costo complessivo per



Un momento della Gita Soci "senior" a Montagnana

l'organizzazione dell'iniziativa è stato di 11.300 Euro, con un beneficio per Socio partecipante di 74 Euro.

• Festival "Dino Ciani"

Anche per il 2014, la Cassa Rurale ha voluto offrire ai propri Soci l'ingresso gratuito ai concerti organizzati nell'ambito del **Festival "Dino Ciani", manifestazione diventata ormai un punto di riferimento dell'estate, che presenta musicisti e proposte artistiche di altissimo livello.**

Sono stati complessivamente 47 i Soci che hanno aderito all'iniziativa, che ha riservato loro tre appuntamenti di prestigio:

- Venerdì 1 agosto: Maestri dell'Accademia, concerto per pianoforte e quartetto d'archi, a Pieve di Cadore presso l'Auditorium Cos.Mo;
- Giovedì 7 agosto: Ensemble del Festival Dino Ciani, a Borca di Cadore presso la caratteristica Chiesa di Nostra Signora del Cadore;
- Venerdì 8 agosto: concerto per pianoforte e violino, a Cortina d'Ampezzo presso l'Alexander Girardi Hall, con la partecipazione di Chloe Hanslip e Danny Driver.

Il beneficio complessivo per i Soci partecipanti è stato di 1.175 Euro.





- **Spettacoli teatrali al Teatro Comunale di Belluno**

La Cassa Rurale, in collaborazione con il Circolo Cultura e Stampa Bellunese e Scoppio Spettacoli, ha proposto ai propri Soci, anche nel 2014, **due serate al Teatro Comunale di Belluno, nell'ambito della stagione teatrale 2014/2015.**

Sabato 25 ottobre era di scena "Rumors", commedia in 2 atti di Neil Simon, mentre sabato 1 novembre è stato presentato "Magazzino 18", interpretato da Simone Cristicchi. I soci intervenuti all'iniziativa sono stati complessivamente 42, per un beneficio complessivo di 1.050 Euro.

- **"A Teatro con mamma e papà"**

Nell'ambito delle attività volte alla sensibilizzazione nei confronti della cultura e all'aggregazione della propria Compagine Sociale, la Cassa ha voluto aderire, anche nel 2014, all'iniziativa culturale "A teatro con mamma e papà", proposta e organizzata dalla Pro Loco di Ponte nelle Alpi.

Si tratta di una serie di **8 rappresentazioni teatrali, rivolte ai bambini a partire dai 3 anni di età, in calendario presso il Piccolo Teatro "Pierobon" di Paiane, a Ponte nelle Alpi.**

L'iniziativa della Cassa è rivolta ai Soci, con figli nella fascia di età interessata, ai quali è stato omaggiato il 50% del costo degli abbonamenti, sia per il bambino che per il genitore Socio accompagnatore.

Hanno aderito all'iniziativa 15 Soci della filiale di Ponte nelle Alpi, che hanno beneficiato di uno sconto medio pro-capite sugli abbonamenti pari a 22 Euro.

- **Didattica museale per bambini**

Gli incontri organizzati dai Servizi Educativi dei Musei delle Regole d'Ampezzo, sono ormai divenuti un appuntamento fisso per i bambini di Cortina e dei comuni limitrofi. Anche nel 2014, la Cassa Rurale ha deliberato di **offrire ai propri Soci la possibilità di far partecipare i figli, in età interessata, ai vari incontri di volta in volta proposti,** offrendo loro dei carnet omaggio a 5 appuntamenti tra quelli in programma nel corso delle varie edizioni (invernale, primaverile ed estiva). Le richieste pervenute dai Soci sono state complessivamente 20, con un beneficio pro-capite di 25 Euro.

Iniziative di "Territorialità"

- **"Cadore Sviluppo" Incontri di imprenditoria giovanile a Pieve di Cadore**

La Cassa Rurale, nell'ambito delle iniziative volte alla sensibilizzazione culturale ed economica della propria Compagine Sociale, ha deciso già da tempo di sponsorizzare gli **incontri promossi dal Comune di Pieve di Cadore e dalla Magnifica Comunità di Cadore, nell'ambito del progetto "Cadore Sviluppo", per cercare di stimolare le giovani generazioni a prendere consapevolezza sulle questioni economiche legate al mondo del lavoro.** All'incontro del 22 febbraio 2014, "La Leadership del Fare: lezioni per i manager", che si è tenuto presso la Sala Consiliare del Palazzo della Magnifica Comunità di Pieve di Cadore, sono intervenuti manager di aziende di successo, per condividere





Relazioni con i portatori di interesse



Il Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore, a Pieve di Cadore

la loro esperienza con i giovani presenti.

Sponsorizzando l'evento, la Banca ha voluto offrire a tutti i propri "Soci Giovani" un momento di riflessione e di condivisione concreta con alcuni importanti attori economici, che hanno raccontato in prima persona la loro esperienza e la recente storia economica, con un occhio di riguardo alle nuove prospettive che vanno delineandosi nel futuro del mondo del lavoro.

- **Pubblicazioni a prezzo scontato per i Soci**

In occasione dei festeggiamenti della Madonna di Voto del 19 gennaio 2014, la Cassa Rurale ha accolto la richiesta dell'Union de i Ladis de Anpezo, per riproporre ai propri Soci l'acquisto a prezzo agevolato dei due splendidi libri, che negli scorsi anni l'ULdA ha dato alle stampe

per documentare le due chiese principali di Cortina: **"Ra Madona della Difesa in Cortina d'Ampezzo"** e **"San Jaco, storia e arte della chiesa parrocchiale di Cortina d'Ampezzo"**. L'iniziativa, molto apprezzata dai Soci della Banca, ha avuto un buon riscontro.

Iniziative di "Welfare"

- **"Emergenza maltempo"**

Le "straordinarie" condizioni meteorologiche dell'anomalo inverno 2013/2014, che hanno messo "in ginocchio" molti dei comuni situati nelle nostre zone di competenza e che hanno portato la Presidenza della Regione Veneto a decretare lo "Stato di Crisi", hanno comportato per le famiglie e per le imprese un sicuro aggravio di spese (spalatura neve, sgombero neve dai tetti, blackout prolungati, danni alle apparecchiature elettriche, rifacimento strutture danneggiate, aumento spese condominiali in generale, ecc.).

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ha deliberato di intervenire a favore dei Soci della Banca, prevedendo l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a parziale copertura delle spese sostenute, fino all'importo di 100 Euro per ogni Socio che intendesse farne richiesta.

Le domande presentate mediante apposita dichiarazione/attestazione entro il 30 aprile 2014, (data di scadenza dell'iniziativa), sono state complessivamente 1.396 (il 56% del totale dei Soci aventi diritto). L'importo di spesa dichiarato o di danni subiti è stato pari a 1 milione e 650 mila Euro, con un importo medio per richiedente di circa 1.100 Euro.

Le zone più colpite dal maltempo (Cortina, Agordino, Zoldano e Cadore), sono state anche quelle dalle quali sono pervenute la maggior parte delle richieste di contributo, con percentuali tra il 50% e il 70% dei Soci aventi diritto. La maggior parte delle spese sono state sostenute per lo sgombero neve e la spalatura dei tetti, ma circa 1/3 dei richiedenti ha denunciato anche danni a beni mobili ed immobili.



Ai quasi 1.400 Soci richiedenti, sono stati erogati i 100 Euro pro-capite stanziati, per un intervento complessivo di 139.395 Euro.

Sempre nello spirito di solidarietà, mutualità e cooperatività, che contraddistingue la nostra Banca, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato un **apposito plafond di 1 milione di Euro, per la concessione di finanziamenti agevolati, da destinare a clienti e Soci, per far fronte alle ingenti spese impreviste causate sempre dal maltempo.**

Hanno potuto accedere ai finanziamenti le imprese e le famiglie, Soci e clienti della Cassa, che hanno subito:

- un “danno emergente”, cioè un qualsiasi tipo di danno materiale o spesa subita a causa del maltempo (rifacimento strutture danneggiate, rifacimento tetti, riparazione e/o acquisto di apparecchiature elettriche danneggiate, ecc.);
- un “lucro cessante”, cioè il mancato guadagno dovuto al maltempo, con la conseguente diminuzione del flusso di cassa atteso dalla propria attività.

Sono state complessivamente una ventina le richieste presentate entro il termine ultimo del 30 giugno 2014, alle quali il Consiglio di Amministrazione ha concesso complessivamente quasi 250 mila Euro di finanziamenti.

Entrambe le iniziative riconducibili all’”Emergenza maltempo” hanno dimostrato concretamente la vicinanza della Cassa al territorio, come “punto di riferimento” per la crescita e il benessere delle comunità residenti.

• **Premi di Studio**

È di 34.813 Euro la somma stanziata complessivamente, nel 2014, dalla Cassa Rurale per i Premi di Studio, distribuiti ai 160 studenti beneficiari della provincia, di cui **94 sono figli di Soci, che hanno ricevuto un Premio di Studio maggiorato del 20%** rispetto ai non soci. Ai figli di Soci sono stati destinati complessivamente 21.833 Euro, con un beneficio derivante dal loro status pari a 4.377 Euro.

• **Buoni Neonato**

Nel corso del 2014, i Buoni Neonato pagati sono stati 59, per un importo complessivo di 5.800 Euro, di cui **27 erogati a favore di figli di Soci per complessivi 3.240 Euro**, con un beneficio economico diretto pari a 1.080 Euro.

Assistenza e comunicazione ai Soci

Per fornire al Socio un adeguato supporto informativo, la Cassa Rurale adotta diversi canali di trasmissione delle informazioni.

Ufficio Soci

L’Ufficio Soci (tel. 0436 883855) fornisce il primo supporto informativo e l’assistenza per quanto concerne le questioni connesse alla partecipazione alla Compagine Sociale ed alle iniziative promosse dalla Banca. Presso l’Ufficio Soci vengono, inoltre, accolti tutti i nuovi Soci, ai quali viene spiegato il loro ruolo all’interno della Banca, sottolineandone





Relazioni con i portatori di interesse

i diritti/doveri derivanti dallo Statuto e le implicazioni di responsabilità sociale che ne conseguono. Responsabile dell'Ufficio Soci è la dott.ssa Giuliana Constantini.

Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale mette in risalto il legame della Cassa Rurale con i propri Soci, il territorio di riferimento e le comunità in cui essa opera, rendicontando gli investimenti nel territorio e riepilogando le iniziative sociali, volontaristiche e benefiche intraprese. Offre, inoltre, un supporto importante a tutte le diverse realtà che operano sul territorio e ai propri portatori di interesse. Per la realizzazione del Bilancio Sociale 2014, la Cassa ha investito 5.875 Euro.

Brochure Soci

La brochure "Essere Socio..." illustra e riassume tutte le opportunità, bancarie ed extra bancarie, offerte ai Soci della Banca.

Sito Internet

Nel sito Internet della Cassa Rurale sono riportate tutte le informazioni relative a prodotti e servizi e le indicazioni sulle iniziative rivolte a Soci e clienti. Nel corso del 2014, **il sito Internet è stato aggiornato 92 volte con documenti, notizie, prodotti ed iniziative riferite a Soci**, a clienti ed alle Comunità, ricevendo 30.726 visite (il 57,5% in più rispetto al 2013), da 15.297 visitatori diversi, con un incremento pari al 28,9% sull'anno precedente.

Lettere a domicilio e avvisi presso gli sportelli

Al fine di raggiungere tutti i Soci, l'avviso di partecipazione all'Assemblea viene inviato mediante la tradizionale lettera/invito, così come avviene per le iniziative più importanti, che sono segnalate anche da specifici manifesti affissi presso i locali delle Filiali.

Messaggi SMS ed email

Attraverso questo nuovo sistema informativo, la comunicazione di iniziative di interesse per il Socio avverrà in modo immediato, garantendo una diffusione capillare dell'informazione a tutti coloro che hanno concesso esplicitamente alla Banca, in forma scritta, l'autorizzazione a ricevere sul proprio telefono cellulare o sulla casella e-mail privata tutte le comunicazioni, che riguardano le iniziative promosse dalla Banca stessa nei confronti della Compagine Sociale.

Ricorrenze e commemorazioni

• La Cassa Rurale ha festeggiato i 120 anni dalla fondazione

Venerdì 25 luglio 2014 la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti ha festeggiato il suo 120° anniversario dalla fondazione.

Il 25 luglio 1894, infatti, 35 soci firmarono l'atto di fondazione della "Società di Casse



3



Relazioni con i portatori di interesse

di Prestiti e di Risparmio per Ampezzo”: nasceva così ufficialmente la prima Banca in Ampezzo, arrivata fino ai giorni nostri come unica Banca con sede in Provincia di Belluno. **La Cassa Rurale è oggi una Banca di Credito Cooperativo, come lo era 120 anni fa, nel senso che in questo secolo e più di attività ha sempre lavorato secondo lo spirito cooperativistico e mutualistico**, conservando come obiettivo primario l'ideale di miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei Soci, dei clienti e del territorio in generale.

Per sottolineare l'importanza della ricorrenza, durante la giornata di **venerdì 25 luglio 2014, in tutte le filiali della Banca è stato offerto un omaggio floreale alle signore clienti**. Inoltre, nella stessa giornata, nel salone della Sede a Cortina d'Ampezzo, **il violinista Pietro Ronconi e il pianista Thormod Ronning Kvam, dell'Accademia del Festival Dino Ciani, hanno gradevolmente intrattenuto i numerosi Soci e clienti presenti, con brani di musica classica**.

In serata, sempre presso la Sede di Cortina d'Ampezzo, si è tenuta la Conferenza **“Le Sibille di Cortina: il mito, gli enigmi e la Regina di Saba”**. Il relatore, lo storico dott. Alessandro Bonomini, ha sapientemente illustrato al numeroso pubblico presente i miti legati alle Sibille, cercando di dare una collocazione storica e contestuale al pregevole affresco, scoperto nel 1893 ed esposto proprio nei locali della Sede. Al termine della Conferenza, i Soci sono stati accompagnati nel salone dove l'affresco è in mostra, per ammirarlo dal vivo e partecipare ad un rinfresco commemorativo.



Anche nel corso dell'anno, l'importante ricorrenza è stata sottolineata in diverse occasioni, come ad esempio nella realizzazione di un **logo specifico, che è apparso su tutti i manifesti e il materiale promozionale ed informativo stampato**. Sono stati inoltre realizzati dei gadget per Soci e clienti, riportanti il logo dei 120 anni di fondazione.

• “Giornata del Socio” a Pieve di Cadore

Venerdì 18 luglio si è svolta, in occasione della **ricorrenza dei 10 anni di apertura della sede distaccata di Pieve di Cadore**, la seconda **“Giornata del Socio”**, dedicata nel 2014 a tutti i Soci dell'area del Centro Cadore.

Per l'occasione erano presenti in filiale, oltre al preposto Guiana Tollot e ai suoi collaboratori, anche il Presidente, Alberto Lancedelli, il Direttore, Roberto Lacedelli e il responsabile dell'Ufficio Soci, Giuliana Constantini, per incontrare i numerosi Soci intervenuti - oltre 80 - ai quali è stato anche offerto un buffet nell'area antistante la filiale, approfittando di una splendida giornata di sole.

L'esperienza, molto positiva e costruttiva per tutti, verrà sicuramente ripetuta in futuro, per permettere di condividere e diffondere i principi ispiratori della nostra attività bancaria e consentire a tutti i **Soci di avere un “momento di incontro” diretto con la propria Banca**.





Relazioni con i portatori di interesse

3.2 Clienti



“Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l’eccellenza nella relazione con i Soci e clienti, l’approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale” (art. 2 della Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l’accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (art. 4 della Carta dei Valori).

15.532 Clienti

258 milioni di Euro di finanziamenti all’economia locale

4 reclami scritti pervenuti nel corso del 2014

Il cliente è portatore di bisogni specifici. La Cassa Rurale offre prodotti e servizi, che coprono tutte le esigenze di carattere bancario e finanziario della clientela, assicurando al contempo competenza ed attenzione attraverso relazioni personalizzate, professionali e trasparenti, per incontrare al meglio le specifiche necessità di imprese, famiglie e risparmiatori.

La rete distributiva della Banca, oltre a comprendere le 8 filiali territoriali, include anche i canali di tipo telematico, dotati tutti dei migliori standard di sicurezza (SMS Alert e dispositivo Token).

Il 76% della clientela della Cassa è composto da famiglie consumatrici (in calo dello 0,5% rispetto al 2013), mentre gli artigiani ed i piccoli imprenditori (con unità lavorative con meno di 20 addetti) costituiscono il 10,7% del totale (stabili rispetto al 2013). Le istituzioni senza fini di lucro (associazioni sportive, culturali, ecc.) sono in crescita (+0,5%) e costituiscono quasi il 10% della clientela, mentre il restante 3,5% è composto da enti della Pubblica Amministrazione, società finanziarie ed altri soggetti economici. Il 47,1% degli oltre 15.500 clienti della Banca fa capo alla filiale di Cortina, mentre i clienti che sono anche Soci della Cassa sono il 28,2%.

Prodotti

Promozione Mutuo Prima Casa

L’attenzione rivolta dalla Cassa Rurale alle problematiche legate alla prima abitazione trova manifestazione in una serie di finanziamenti per l’acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della casa di proprietà. In tal senso è stata avviata, nel corso del 2014, una promozione sui Mutui Prima Casa. Le difficoltà legate alla ricerca e





al mantenimento di un'abitazione di proprietà, specie per le giovani coppie, sono sempre pressanti e la Cassa Rurale ha ritenuto doveroso intervenire in tal senso, nel rispetto dei doveri statutari, con adeguate promozioni sui prodotti di finanziamento a Catalogo. I tassi di interesse proposti nell'ambito della promozione sono particolarmente vantaggiosi e risultano "scontati" rispetto a quanto riportato nei rispettivi Fogli Informativi, in base al LTV (Loan To Value, cioè il rapporto tra l'importo del finanziamento e il valore periziato dell'immobile posto a garanzia) e alla forma tecnica.

La promozione, in un primo momento valida fino al 31 ottobre, è stata ulteriormente prorogata fino al 30 giugno 2015. La concessione del finanziamento è a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed è soggetta alla valutazione del merito creditizio.

Sostegno alle Imprese

Fino al 30 giugno 2015, la Cassa Rurale propone alle imprese una serie di "interventi a sostegno degli impieghi". Con il fine ultimo di "sostenere" l'economia dei nostri territori, è stato previsto un insieme di soluzioni, nell'ambito dell'offerta di prodotti di finanziamento, per dotare le imprese degli strumenti finanziari utili ad affrontare al meglio la difficile situazione economica.

Gli interventi proposti si sostanziano in una serie di benefici, tra i quali l'impresa può scegliere in base alle proprie specifiche esigenze:

- agevolazioni di tasso su finanziamenti per nuovi investimenti: tasso "scontato" per tre anni o per tutto il periodo del finanziamento, in caso di durata pari o inferiore a 3 anni,
- ristorno del 50% della commissione Confidi su finanziamenti per nuovi investimenti,
- rinegoziazione da tasso variabile a tasso fisso, senza spese.

Le filiali della Cassa Rurale sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni e chiarimenti in merito.

Nuova Carta di Debito *contactless*

La nuova Carta di Debito "*contactless*", emessa dalla Cassa Rurale, è predisposta alla tecnologia RFID (dall'inglese Radio-Frequency IDentification, in italiano "identificazione a radio frequenza"). La novità rispetto alle carte tradizionali, dotate solamente di banda magnetica o microchip, sta nel fatto che essa **non richiede l'inserimento fisico della carta nel POS, ma il semplice avvicinamento allo stesso e, per pagamenti sotto un certo importo (25 Euro), la transazione viene effettuata offline** (senza digitare il pin o firmare la ricevuta) e il tutto avviene in pochi istanti. Uno dei vantaggi di questo tipo di Carta è quello di rendere la procedura di pagamento molto più rapida.

Con la tecnologia *contactless* è impossibile pagare "per sbaglio", in quanto la carta funziona solo se la si avvicina al POS, inoltre, non c'è alcun rischio di doppio





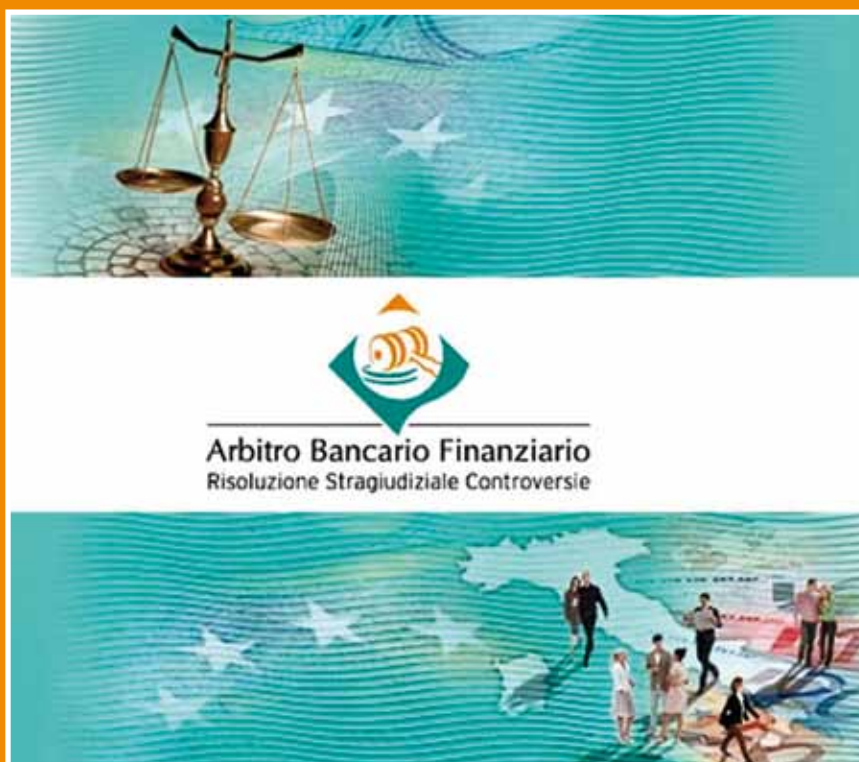
Relazioni con i portatori di interesse

addebito, perchè il lettore della carta è predisposto in modo tale da non registrare passaggi ripetuti, temporalmente ravvicinati, provenienti dalla stessa Carta. Le filiali della Cassa Rurale sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni e chiarimenti in merito.

L'Ufficio Reclami

L'Ufficio Reclami della Banca raccoglie ed analizza i reclami scritti provenienti dalla clientela, riferiti a contestazioni e controversie su servizi e prodotti offerti. Come previsto dalla normativa vigente, le richieste vengono evase entro 30 giorni dal ricevimento. Qualora il cliente non si ritenesse soddisfatto, ha la possibilità poi di intraprendere altre vie stragiudiziali per la risoluzione delle controversie, prima di ricorrere al giudice; può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF www.arbitrobancariofinanziario.it) o al Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancario.it). L'Ufficio Reclami rendiconta periodicamente, sia all'ABI (Associazione Bancaria Italiana), che pubblicamente sul proprio sito Internet, in merito ai reclami pervenuti nel corso dell'anno. **A fronte degli oltre 15.000 clienti della Banca, nel 2014 sono pervenuti solamente 4 reclami scritti** (9 nel 2013), a riprova della buona qualità del servizio offerto alla nostra clientela.

Responsabile dell'Ufficio Reclami della Cassa Rurale, istituito presso il Servizio Marketing al secondo piano della Sede, è la dott.ssa Giuliana Constantini (tel. 0436 883855).





3.3 Collaboratori



“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (art. 8 della Carta dei Valori).

“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano” (art. 11 della Carta dei Valori).

69 Collaboratori

45% la quota di donne assunte all'interno dell'azienda

2.816 ore di formazione nel 2014

La principale risorsa della Banca è costituita dalle energie umane: i collaboratori, che costituiscono l'anima operativa dell'azienda. Alla valorizzazione delle risorse umane viene dedicata specifica e continua attenzione, soprattutto attraverso la formazione del personale, che viene attuata mediante percorsi formativi specifici. Le ore di formazione, che nel 2014 hanno interessato la totalità dei dipendenti della Banca, sono state complessivamente 2.816, quasi il 2% in più rispetto all'anno precedente, con una media di oltre 40 ore a dipendente. L'attività è stata sviluppata attraverso corsi tecnico-specialistici, organizzati sia all'interno che presso la Federazione Veneta delle BCC. Nel 2014 è, inoltre, proseguita l'attività di interscambio di esperienze lavorative tra i diversi uffici della Banca e le filiali, al fine di migliorare la conoscenza delle competenze reciproche. Il personale dipendente, che si riunisce regolarmente a tutti i livelli, viene informato relativamente ad aggiornamenti normativi, lavorativi e procedurali che lo riguardano, anche attraverso lo strumento della Intranet aziendale.

Chi sono i collaboratori

La tabella riassuntiva evidenzia la **suddivisione del personale dipendente della Banca, rispetto alla propria qualifica.**

Statisticamente rilevante la presenza femminile, che raggiunge il 45% del totale, dato ampiamente superiore

alla media nazionale delle BCC, pari a circa il 35%. L'età anagrafica media dei dipendenti si attesta attorno ai 45 anni, mentre quella di anzianità di servizio a 18 anni circa. L'ultimo dato di rilievo riguarda la distribuzione dei lavoratori dipendenti tra Sede e filiali, praticamente uguale (34 dipendenti dell'amministrativo, 35 del commerciale).

QUALIFICA	NUM.	QUOTA SU TOT.	MEDIA NAZ.
Dirigenti	2	2,9%	2,8%
Quadri direttivi	14	20,3%	20,4%
Impiegati A3 liv. 4	9	13,0%	76,8%
Impiegati A3 liv. 3	18	26,1%	
Impiegati A3 liv. 2	9	13,0%	
Impiegati A3 liv. 1	15	21,7%	
Impiegati A2 liv. 2	2	2,9%	
	69	100,0%	100,0%





Relazioni con i portatori di interesse

3.4 Fornitori



Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e clienti" (art. 5 della Carta dei Valori).

273 fornitori complessivi

156 fornitori delle zone di competenza

317 mila Euro di fatturato a fornitori Soci della Cassa Rurale

La Cassa Rurale, anche nella scelta dei propri fornitori, si ispira ai principi del localismo e della mutualità, prediligendo, ove possibile, i fornitori del territorio, possibilmente anche Soci della Banca. **Nel corso del 2014, il fatturato complessivo delle forniture di beni e servizi alla Cassa Rurale ha superato i 2,65 milioni di Euro (+1,2% rispetto al 2013), distribuito tra 273 fornitori**, 156 con sede nelle aree di competenza; di questi il 43% è anche Socio della Cassa. Il 63% del fatturato generato dalla Banca per l'acquisto di beni e servizi è destinato a fornitori locali o a fornitori del Sistema del Credito Cooperativo, ai quali sono affidati alcuni dei servizi fondamentali per l'operatività della Banca.

Ai diversi Enti che rappresentano il Sistema del Credito Cooperativo, sono stati versati nel 2014 quasi 103 mila Euro di contributi associativi, mentre le quote di partecipazione ai diversi Fondi di Garanzia del Gruppo, assommano a circa 13.000 Euro.





3.5 Ambiente



“...Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo” (art. 7 della Carta dei Valori).

100% energia elettrica utilizzata, prodotta da fonti rinnovabili certificate
7% di minor consumo di carta rispetto all'anno precedente
920 kg di materiale smaltito nel 2014

L'ambiente, inteso come compendio dei valori territoriali e di benessere da salvaguardare, è necessariamente parte della “mission” della Cassa Rurale nei confronti delle comunità in cui opera. **La promozione del risparmio energetico e della tutela del territorio rivestono sempre maggiore importanza nelle scelte strategiche della Banca.** Da molti anni, per esempio, la Cassa Rurale ha deciso di effettuare il proprio approvvigionamento di energia elettrica, che nel 2014 ammonta ad oltre 254 mila kw/h, solamente da società fornitrici che certifichino la totale rinnovabilità delle fonti energetiche utilizzate. **La politica di risparmio energetico si traduce anche nell'educazione del personale dipendente verso semplici regole comportamentali**, che hanno permesso negli ultimi anni un minor spreco di risorse energetiche e un più contenuto consumo di carta, quantificabili rispettivamente in oltre 40.000 Kw/h annui e 600 kg di carta.

Alcuni accorgimenti tecnici, come l'installazione di valvole termostatiche su ogni apparato radiante e l'utilizzo di una caldaia a condensazione alimentata a metano, unita alla realizzazione del tetto ventilato in Sede, hanno permesso inoltre un notevole risparmio per il riscaldamento degli ambienti lavorativi, che si traduce altresì in un maggior comfort per il personale dipendente.

L'attenzione verso la salvaguardia ambientale si esprime anche nell'opera di smaltimento controllato e verificato delle attrezzature dismesse e dei materiali “pericolosi”, utilizzati durante l'anno nell'esercizio dell'attività bancaria: ben 920 kg di materiali sono stati smaltiti nel 2014, ripartiti tra toner per stampanti (233 kg), tubi fluorescenti (9 kg) e apparecchiature fuori uso (quasi 650 kg).

La sensibilizzazione al risparmio energetico e alla salvaguardia ambientale viene esercitata, infine, nei confronti della clientela. Ogni anno, ad esempio, la Cassa



14 FEBBRAIO 2014
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

ECO DAY 
M'illumino di meno
Giornata del risparmio dell'energia
BCC

Facciamo sentire il nostro simbolico “silenzio energetico”. Come?

- spegniamo le apparecchiature non utilizzate o in stand-by
- abbassiamo la temperatura del riscaldamento e indossiamo un maglione!
- lasciamo spente le luci non necessarie
- non urliamo l'ascensore ma saliamo a piedi

Il Credito Cooperativo aderisce all'iniziativa
m'illumino di meno
promossa dalla trasmissione Caterpillar di RaiRadio2.





Relazioni con i portatori di interesse

Rurale aderisce a “M’Illumino di Meno”, l’iniziativa promossa a livello nazionale dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di RAI Radio2, distribuendo a tutti i clienti, che durante la giornata entrano in Banca (nel 2014 l’iniziativa si è tenuta il 14 febbraio), un decalogo di semplici regole basilari per il risparmio energetico ed una “simbolica” lampadina a basso consumo.

Anche il Catalogo Prodotti della Banca è molto “ricco” di proposte a valenza ambientale, tra tutte spiccano i finanziamenti specifici per l’acquisto di prodotti finalizzati alla diminuzione del consumo di energia (ad esempio, caldaie e impianti di climatizzazione invernale), per la realizzazione di opere finalizzate alla riduzione del consumo di energia in edifici esistenti (ad esempio, cappotti perimetrali o tetti ventilati), per la realizzazione di impianti finalizzati alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili “non fossili” (ad esempio, impianti fotovoltaici o eolici) o per evitare e limitare i disservizi e i disagi legati al verificarsi di situazioni di emergenza (ad esempio, blackout elettrico o eventi contingenti). In questo settore, nel corso del 2014, la Cassa Rurale ha finanziato una trentina di progetti privati e di imprese, per oltre 500 mila Euro.





3.6 Collettività e comunità locali



“L’obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e fabbricare fiducia” (art. 2 della Carta dei Valori).

249 interventi a favore di Enti e Associazioni richiedenti nel 2014
216.210 Euro erogati in contributi a favore del territorio
40.613 Euro erogati in Premi di Studio e Buoni Neonato

“La ricchezza creata viene reinvestita nel territorio”: questo è il presupposto che contraddistingue l’operare quotidiano della Cassa Rurale. Nel 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di supportare le attività di Enti e Associazioni operanti nelle comunità, con un **sostegno complessivo di 216.210 Euro (+1,8% rispetto al 2013)**.

La maggior parte dei contributi e delle sponsorizzazioni vengono deliberate nell’ambito del Bando, che annualmente la Banca istituisce nel mese di ottobre. I richiedenti, che aspirano ad accedervi, devono presentare una relazione sulle attività annuali o sul progetto specifico per cui richiedono il sostegno, unito alla proposta di visibilità resa alla Cassa Rurale a fronte del contributo/sponsorizzazione eventualmente ricevuto.

La tabella riepilogativa riporta la suddivisione dei contributi erogati, per settore di intervento.

SETTORE	INTERVENTI	MPORTO	QUOTA	INTERVENTO MEDIO
Aiuti al Terzo Mondo	4	1.710,00	0,79%	427,50
Ambiente	4	1.600,00	0,74%	400,00
Cultura	47	28.896,20	13,36%	614,81
Patrimonio artistico-religioso	10	4.950,00	2,29%	495,00
Salute e ricerca	4	550,00	0,25%	137,50
Scuole	15	12.530,00	5,80%	835,33
Sociale	33	41.812,20	19,34%	1.267,04
Sport	75	68.037,00	31,47%	907,16
Turismo	26	43.025,00	19,90%	1.654,81
Volontariato	31	13.100,20	6,06%	422,59
	249	216.210,60	100,00%	868,32

I settori dello Sport, Turismo, Sociale e Cultura sono quelli che maggiormente hanno beneficiato del sostegno della Cassa Rurale, assommando assieme ad oltre l’84%





Relazioni con i portatori di interesse

del plafond complessivo. **L'importo medio per singolo intervento è di quasi 870 Euro**, con scostamenti significativi nei settori del Turismo (media di 1.650 Euro ad intervento) e del Sociale (media di 1.270 Euro ad intervento). Tra gli interventi più importanti nel Sociale, si segnala anche nel 2014 la prosecuzione del sostegno all'Associazione Gruppi "Insieme si può..." della Provincia di Belluno, per il progetto "**La Povertà a Casa Nostra**" (si vedano i Bilanci Sociali 2012 e 2013), alla quale è stato riconfermato il contributo complessivo di 20.000 Euro, la metà dei quali come incentivo al versamento da parte della clientela di donazioni volontarie durante la campagna prenatalizia; tale campagna è stata promossa dall'Associazione anche attraverso la collaborazione della Cassa Rurale, che anche per il 2014 ha concesso l'uso dei locali aperti al pubblico, in Sede e nelle filiali di San Vito, Pieve di Cadore e Ponte nelle Alpi per l'istituzione di punti informativi.



Il Presidente e il Direttore della Cassa insieme ai collaboratori del progetto "La Povertà a Casa Nostra"

Premi di Studio

L'erogazione dei Premi di Studio rientra nel più ampio progetto denominato "**Banca dei Giovani**", che contraddistingue la promozione di tutte le iniziative e prodotti a favore della fascia di età scolastica, dalla scuola primaria all'università.

Per accedere al Bando, per l'assegnazione dei Premi di Studio, indetto nel mese di ottobre di ogni anno, viene richiesta una media di voti uguale o superiore a 8,00, per le Scuole Medie Superiori, e pari o superiore a 28,00 (calcolato sui 3 migliori esami), per gli studenti universitari. Per i diplomati, la votazione finale deve essere uguale o superiore a 80/100 e per i laureati a 103/110.

Nel 2014, le domande accettate sono state 160, esattamente come per l'anno precedente, per un ammontare complessivo di premi erogati che ha sfiorato i 35 mila Euro (**€ 34.813,00**). La maggior quota è andata a favore degli studenti universitari



(il 70% circa del totale), che - oltre ad essere la maggioranza dei richiedenti (55%) - percepiscono anche un premio maggiorato rispetto agli studenti di Scuola Media Superiore, a ragione delle maggiori spese da sostenere.

Come ormai di consuetudine negli ultimi anni, le “cerimonie di consegna” sono state due, entrambe organizzate sabato 6 dicembre, per cercare di favorire la presenza dei ragazzi, soprattutto universitari: la prima si è tenuta presso la Sede della Banca e vi hanno partecipato tutti gli studenti provenienti dai comuni di Cortina, della Valboite, del Cadore e dell’Agordino; la seconda, a cui sono stati invitati gli studenti della zona di Ponte nelle Alpi, con i comuni limitrofi di Belluno e dell’Alpago, si è svolta presso la Cooperativa di Polpet a Ponte nelle Alpi.

Grande successo di partecipazione per entrambe, sia da parte degli studenti che dei genitori.

Erano presenti, oltre alle maggiori cariche della Banca (il Presidente Alberto Lancedelli a Cortina e il vice Presidente Giacomo Giacobbi a Ponte nelle Alpi), anche importanti personalità istituzionali, come l’Assessore alla Cultura del Comune di Cortina, Giovanna Martinoli, e il Sindaco di Ponte nelle Alpi Paolo Vendramini. Era presente alla cerimonia di Ponte nelle Alpi, anche l’ex sindaco, Roger De Menech, ora Deputato Nazionale. Al termine delle cerimonie, degli ottimi rinfreschi - per Cortina preparato dagli alunni e dai professori dell’Istituto Alberghiero - hanno allietato i numerosi presenti, concludendo nel migliore dei modi la giornata.

La somma complessiva che la Banca ha stanziato per l’organizzazione delle cerimonie di premiazione e per la pubblicità dell’iniziativa ammonta a **3.435 Euro**.

Diffusione della cultura del risparmio

Si è celebrata il **31 ottobre 2014 la 90ª Giornata Mondiale del Risparmio**, istituita per la prima volta nell’ormai lontano 1924 dall’economista italiano Matteo Pantaleoni. In occasione di questa celebrazione, **la Cassa Rurale promuove l’iniziativa “Primo Risparmio”, rivolta a tutti i neonati residenti nei territori di competenza della Cassa**, volta ad incentivare la diffusione della cultura del risparmio già dai primi anni d’età. A tutte le famiglie dei bambini nati nel 2014 che ne hanno fatto richiesta,



Foto di gruppo degli studenti premiati durante le cerimonie a Cortina (sopra) e Ponte nelle Alpi (sotto)



Relazioni con i portatori di interesse

complessivamente 59, è stato omaggiato un “Buono Neonato” del valore di 80 Euro per i figli di non soci e di 120 Euro per i figli di Soci; la somma complessiva erogata nel 2014 è stata pari a **5.800 Euro**.

All’atto del versamento del buono, a tutti i bambini viene aperto un libretto a risparmio, emesso a condizioni estremamente vantaggiose, senza alcun aggravio di spesa di apertura e di gestione. Con l’occasione viene offerto anche un pratico salvadanaio, dove i “piccoli risparmiatori” possono riporre i loro risparmi.

Altri interventi specifici per il territorio

Convegno sul Turismo a Pieve di Cadore

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d’Ampezzo e delle Dolomiti, nell’ambito delle attività volte al sostegno dell’economia del territorio, ha organizzato un incontro sul tema del turismo, dal titolo: “Il Turismo nelle Dolomiti: Scenari, Competitività e Sostenibilità”.

Il Convegno si è tenuto Giovedì 18 dicembre 2014, presso la Sala Consiliare della Magnifica Comunità di Cadore a Pieve di Cadore, con grande riscontro di pubblico. La splendida Sala della Magnifica era gremita con oltre 100 persone, tra personalità istituzionali e addetti al settore, provenienti da tutto il Cadore, da Cortina dall’ Alpego e dal Comelico. Molti anche i semplici cittadini, che hanno accolto l’invito a intervenire al convegno, tenuto egregiamente dalle docenti dell’Università Bocconi di Milano, la prof. Magda Antonioli Corigliano (Direttore Master in Economia del Turismo) e la prof. Cristina Mottironi, con la mediazione del giornalista Stefano

Vietina.

Sono intervenuti anche il Presidente della Magnifica, Renzo Bortolot, che ha fatto gli onori di casa, e il Presidente della Cassa Rurale, Alberto Lancedelli, che ha sottolineato il ruolo della Banca nel territorio, a sostegno dell’economia locale.

Le professoressa hanno posto l’accento sulle potenzialità del settore turistico, in costante crescita a livello mondiale, nonostante la crisi, cercando di stimolare la consapevolezza dei presenti sulla necessità nell’adeguarsi alle

specificità della nuova domanda, esortando tutti a fare squadra, portando a supporto gli esempi positivi di realtà vicine, come il Trentino Alto Adige e l’Austria, soprattutto.



Un momento del Convegno



Molti gli interventi del pubblico, a conclusione delle relazioni, a dimostrazione del grande interesse suscitato.

Al termine dell'incontro è stato offerto a tutti i partecipanti un aperitivo con buffet, presso il Gran Caffè Tiziano.

Percorsi didattici Musei delle Regole d'Ampezzo

I Servizi Educativi dei Musei delle Regole d'Ampezzo hanno attivato, negli ultimi anni, un progetto rivolto ad avvicinare i giovani ai Musei, attraverso l'organizzazione di laboratori e animazioni museali, che facciano loro capire che il museo non è solo luogo di conservazione, ma anche di fruizione di cultura, in cui i visitatori possono sentirsi protagonisti attivi. Tale progetto è stato portato avanti anche con la collaborazione dei principali Istituti Scolastici del territorio.

Nel 2014, tale offerta formativa è stata arricchita con percorsi didattici gratuiti, diversi a seconda dei vari livelli scolastici, per far conoscere al meglio la realtà delle Regole d'Ampezzo, per permettere ai giovani di avvicinarsi a questa particolare modalità di gestione del territorio, che oggi riesce a garantire la costruzione di una società naturalmente sostenibile.

Il progetto, che risulta in linea con lo spirito della Cassa Rurale di "sostegno" al territorio e agli enti che operano al suo interno, è stato finanziato dalla nostra Banca con un contributo, che ha permesso l'entrata gratuita agli studenti degli Istituti scolastici di Cortina e delle zone limitrofe, che sono stati complessivamente circa 300.

Incontro sulla Previdenza Complementare

Ha avuto un grande successo, sia di pubblico che di interesse, l'incontro organizzato dalla Cassa Rurale il 21 maggio 2014 a San Vito di Cadore, in collaborazione con BCC Risparmio & Previdenza, sul **tema della previdenza complementare dal titolo "Previdenza complementare. Vantaggi per tutti"**.

Il consulente di BCC Risparmio & Previdenza, il dott. Stefano Bonivento, ha sapientemente coinvolto il numeroso pubblico presente, illustrando a tutti i numerosi vantaggi, sia fiscali che previdenziali, soprattutto per i giovani, derivanti dall'apertura di una posizione previdenziale complementare a quella classica, sempre più incerta nei termini quantitativi e temporali.

Neve UISP 2014 ad Alleghe

Nella settimana dal 9 al 16 marzo 2014 si è tenuta ad Alleghe, nel comprensorio sciistico Ski Civetta, l'edizione 2014 di NeveUISP, organizzata da Alleghe Funivie



Un momento dell'incontro



Relazioni con i portatori di interesse



SpA, in collaborazione con altre Istituzioni ed Enti, tra cui anche la Cassa Rurale. Si tratta di un evento che ha portato nello Ski Civetta diverse centinaia di atleti ed amanti degli sport invernali da tutta Italia.

Oltre ai campionati italiani UISP di sci alpino, la settimana prevedeva anche una serie di eventi collaterali e momenti di incontro, legati al territorio e con il coinvolgimento delle realtà economiche e sociali delle nostre zone.

È proprio in quest'ottica, che la Cassa Rurale ha deliberato di sponsorizzare l'evento e le varie iniziative collegate; in particolare, ogni partecipante a NeveUISP ha ricevuto un "buono" del valore di 3 Euro, offerto dalla nostra Banca, da poter utilizzare presso gli esercizi convenzionati, durante le giornate dell'evento.

Visita alla Casa di Riposo di Cortina

Mercoledì 26 marzo 2014 si è svolta l'abituale "Giornata di Primavera" alla Casa di Riposo di Cortina, alla quale erano presenti - oltre alle autorità civili e religiose -



anche il Presidente della Cassa Rurale, Alberto Lancedelli, ed il consigliere Elisabetta Zardini, che hanno consegnato ufficialmente agli ospiti della struttura una nuova macchina fotografica, per immortalare al meglio ricorrenze e momenti di aggregazione.

ATM per ipovedenti

La Cassa Rurale, da sempre vicina alle esigenze della propria clientela e attenta a fornire sempre servizi all'avanguardia, ha implementato i propri sportelli automatici ATM della

Festeggiamenti per la "Giornata di Primavera" alla Casa di Riposo

Sede di Cortina d'Ampezzo e della filiale di Ponte nelle Alpi, con le funzionalità per utenti ipovedenti, attivabili tramite la digitazione del "TASTO 5", permettendo ad essi di effettuare le principali operazioni bancarie in modo autonomo e sicuro. La possibilità di interagire con lo sportello ATM è garantita anche dalla presenza di una tastiera con simbologia ADA, internazionalmente riconosciuta, e tasti a rilievo con caratteri ben definiti e di dimensioni tali da agevolare l'identificazione.





ELENCO DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI CHE NEL 2014 HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI DALLA GESTIONE SOCIALE DELLA CASSA

Aiuti al Terzo Mondo

Curia Generalizia Padri Rogazionisti
Giornata mondiale del lebbroso
"Insieme si può..." Cortina d'Ampezzo
"Insieme si può..." San Vito di Cadore

Ambiente

CAI - sezione di Cortina
CAI - sezione di San Vito di Cadore
Riserva Alpina di Caccia di Ospitale di Cadore
Riserva Alpina di Caccia di Vodo e Zoppè

Cultura

Altro & Oltre
Ass.ne Astronomica Cortina
Ass.ne Belpaese che cambia
Ass.ne Cortina in Croda
Ass.ne e Festival Dino Ciani
Ass.ne Ecomuseale dalle Dolomiti al Piave
Ass.ne La Vecia Lataria
Ass.ne Musica Più - Ist. Musicale Dea Zima
Ass.ne Musicale Sanvitese
Ass.ne Sestieri d'Ampezzo
Ass.ne Tutti Insieme nello stesso momento
Biblioteca Comunale di San Vito di Cadore
Bretelle Lasche - Ass.ne Culturale
Circolo Culturale Borca di Cadore
Circolo Dialettale bellunese Al Zampedon
Comune di Pieve di Cadore
Coro alpino Monte Civetta
Coro Armonote
Coro Cortina
Coro femminile Col di Lana
Coro polifonico Enrico Zardini
Coro Sanvito
Corpo musicale di Cortina d'Ampezzo
Corpo musicale Valboite
Filò Sant'Andrea
Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore
Fondazione Giovanni Angelini
Fondazione Museo dell'Occhiale
FormArte
Generazioni Ass.ne Culturale
Gruppo Folk Marmoleda
Gruppo volontari Biblioteca Civica Pieve
Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan
La Filodrammatica d'Ampezzo
La Sorgente Onlus
Regole d'Ampezzo
San Vito Blues & Soul
Schuetzenkompanie Sizar Anpezo
Una Montagna di Libri
Union de i Ladign de Alie
Union de i Ladis de Anpezo
Union Ladina d'Oltreciusa
Università degli Anziani Cortina d'Ampezzo

Patrimonio artistico-religioso

Comitato di gestione della Chiesa di Vich
Coro San Biagio

Gruppo Amici di San Dionisio
Parrocchia di Cadola
Parrocchia di Calalzo di Cadore
Parrocchia di Col Cugnan
Parrocchia di Cortina d'Ampezzo
Schola Cantorum Cortina
Venerabile Cappella San Andrea di Col

Salute e ricerca

A.N.D.I.e non solo - Onlus
Ass.ne Nuovi Traguardi - Onlus
Ass.ne Vita senza dolore
Centro Aiuto alla Vita

Scuole

Ass.ne Facciamo un Nido
Istituto Comprensivo di Caprile
Istituto Comprensivo Cortina d'Ampezzo
Istituto Comprensivo Pieve di Cadore
Istituto Comprensivo Ponte nelle Alpi
Istituto Comprensivo Puos d'Alpago
Istituto Magistrale Renier
Istituto Superiore Enrico Fermi
Polo Scolastico Valboite
Scuola dell'Infanzia Pieve di Cadore
Scuola Elementare Col Cugnan
Scuola dell'Infanzia Polpet
Scuola Materna Frenademez

Sociale

Ambrosia Cooperativa Sociale
Ass.ne Ballando sotto le stelle Dolomiti
Ass.ne Gruppi "Insieme si può..."
Ass.ne Italiana Guide e Scout d'Europa
Ass.ne Lo Scarpone Alato Aps
Ass.ne Nazionale Artiglieri
Ass.ne Nazionale Bersaglieri
Ass.ne Noi nell'Oasi Ideale
Ass.ne tutela salute cittadino Onlus
Cadore s.c.s.
Circolo Astra
Cisv Cortina
Comitato Org. Festa fine anno Selva di C.
Comitato Civico di Cortina
Comitato frazionale Casan
Comitato frazionale Vich
Comitato frazionale Cadola e Piaia
Comitato frazionale Polpet
Comitato Organizzatore Corri papà
Comitato Organizzatore Festa S. Apollonia
Comune di Cortina d'Ampezzo
Cre@tivamente Coop. Sociale
Famiglia Emigranti Zoldani
Gruppo 90 Polpet
Gruppo Volontari Sottocastello
Magnifica Comunità di Cadore
Orchestra Regionale Filarmonica Veneta
Scuola Sci Cortina
Sestiere di Chiave
Società Cooperativa Polpet



3

Relazioni con i portatori di interesse

Sport

Alleghe Hockey Club
Alpago Calcio a.s.d.
Ass.ne Cadore Avventura
Ass.ne Calcio Valboite
Ass.ne Cronometristi Cortina
Ass.ne Curling Cortina
Ass.ne Iniziative Paesane
Ass.ne Lo Scarabocchio a.s.d.
Ass.ne Permanente Coppa del Mondo
Ass.ne So Good
Ass.ne Sportiva Cicli Cortina
Ass.ne Sportiva Dil. Coi de Pera
Ass.ne Sportiva Dil. Fair Play
Ass.ne Sportiva Dil. Pescatori a Mosca
Ass.ne Sportiva Dil. Pozzale
Ass.ne Sportiva Sestiere di Alverà
Ass.ne Sportiva Vodo di Cadore
Ass.ne Delta Club Italia
Atletica Cortina
Atletica Zoldo
Bocciofila Dolada a.s.d.
Cadoreventi a.s.d.
Camelbag a.s.d.
Comitato Organizzatore Superserva
Comitato Organizzatore 24 ore di Tennis
Comitato Organizzatore il Kilometrissimo
Comitato Promotore Transalpino
Curling Club 66 Cortina
Curling Club 66 Cortina Wheelchair
Curling Club Dolomiti Fontel
Delta Club Dolada a.s.d.
Dolomiti Motorsport Promotion
Football Club Cadore 1919
Giocallena a.s.d.
Giovani Sportivi Laste
Gruppo Aeromodellisti Castellavazzo
Gruppo Ciclistico Civetta Superbike
Gruppo Scoiattoli Cortina
Gruppo Sportivo Dil. Lastreghe
Gruppo Sportivo Quantin
Gruppo Sportivo Tiratori Alleghe
Hockey Club Pieve di Cadore
Oceanic Center a.s.
Organizzazione Dobbiaco Cortina
Paracadutismo Belluno a.s.d.
Polisportiva Belluno c.s.i.
Polisportiva Caprioli
San Vito Tennis a.s.d.
Scherma Dolomiti a.s.d.
Sci Club Alleghe
Sci Club Cortina
Sci Club Dolomiti Cadore
Sci Club Val Fiorentina
Sci Club Val Zoldana
Sci Fondo Val di Zoldo
Sci Nordico Marmolada
Scuola dello Sport Dolomiti a.s.d. p.s.
Scuola Italiana MTB Agordino
Snowboard Club Cortina
Società Bocciofila Cortina
Società Calcio Cortina
Sporteam Alpago

Sportivi Ghiaccio Cortina
Squali Hockey Cortina
Tennis Apollonio
Tennis Club Tiziano
Tennis Fiori Barp a.s.d.
Unione Sportiva Ghiaccio Pieve
Unione Sportiva Ghiaccio Zoldo
Unione Sportiva Pelmo

Turismo

Alleghe Funivie s.p.a.
Ass.ne Albergatori Cortina
Comitato Commercianti Mareson e Pecol
Comitato Turistico Cibiana
Consorzio Belluno Centro Storico
Consorzio Cortina Turismo
Consorzio operatori turistici Alleghe-Caprile
Consorzio Pro Loco Zoldo
Consorzio promozione turistica Alto Cadore
Contac Service
Cortina Style
Foto Riva snc
Gruppo Guide Alpine Cortina
Pro Loco Borca di Cadore
Pro Loco Ponte nelle Alpi
Pro Loco Zoldo Alto
Rivista Cortina
Scuola Sci Alleghe Civetta
Scuola Sci Civetta
Scuola Sci Val Fiorentina
Servizi Ampezzo
Tipografia Print House
Videpol s.r.l.

Volontariato

ABVS Cortina Onlus
ABVS Laste
ABVS San Vito di Cadore onlus
ANA gruppo Cortina
ANA gruppo Laste
ANA gruppo Marmolada
ANA gruppo Monte Civetta
ANA gruppo Pieve di Cadore
ANA gruppo Ponte nelle Alpi
ANA gruppo San Vito di Cadore
ANA Protezione Civile Cortina
ANA Protezione Civile Valboite
ANA San Tomaso Ag - Pr. Civile
Anteas Pèlego Ass.ne di Volontariato Onlus
Ass.ne Accanto all'Anziano e... Onlus
Ass.ne Vol. Ambulanza Rocca Onlus
Ass.ne Volontari Prot. Civ. Antelao
Ass.ne Noi per Loro
CNSAS Belluno a.p.s.
CNSAS Cortina a.p.s.
CNSAS San Vito a.p.s.
CNSAS Val Fiorentina a.p.s.
CNSAS Valpettorina a.p.s.
Croce Bianca Cortina
Croce Verde Alleghe
Vigili del Fuoco volontari Borca e Vodo di Cadore
Vigili del Fuoco volontari Cortina
Vigili del Fuoco volontari San Vito di Cadore
Vigili del Fuoco volontari Valle di Cadore

Sede di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Corso Italia, 80 - Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654
E mail: cracortina@cracortina.it www.cracortina.it

Filiali di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Loc. Pian da Lago, 47/C - Tel. 0436 861793 - Fax 0436 876041
32046 **SAN VITO DI CADORE** - Via Nazionale, 4/6 - Tel. 0436 9772 - Fax 0436 890283
32020 **ROCCA PIETORE** - Via Capoluogo, 92 - Tel. 0437 721454 - Fax 0437 721455
32022 **ALLEGHE** - Piazza J.F. Kennedy, 3 - Tel. 0437 523244 - Fax 0437 723888
32010 **ZOLDO ALTO** - Frazione Pecol - Via Monte Civetta, 2 - Tel. 0437 788888 - Fax 0437 788887
32044 **PIEVE DI CADORE** - Piazza Venezia, 16/17 - Tai di Cadore - Tel. 0435 33307 - Fax 0435 33289
32014 **PONTE NELLE ALPI** - Viale Dolomiti, 21/E - Tel. 0437 990048 - Fax 0437 999968

Altri sportelli automatici:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Via G. Marconi (ingresso biglietteria SE.AM.)
32040 **VODO DI CADORE** - Via Nazionale, 37/2
32020 **SELVA DI CADORE** - Località S. Fosca, 3